



COMUNE DI BAGNARIA ARSA

Provincia di Udine

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 3525 ABITANTI

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	Cristiano Tiussi
Vicesindaco/Assessore	Tiziano Felcher
Assessore	Enrico Pin
Assessore	Marco Negrini
Assessore	Donatella Mischis
Assessore	Elisa Pizzamiglio

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Sindaco

Cristiano Tiussi

Consiglieri:

Gianfranco Zanfagnin
Tiziano Felcher
Elisa Pizzamiglio
Tiziana Drusin
Enrico Pin
Roberto Tiussi
Donatella Mischis
Marco Negrini
Michela De Corte
Mattia Turello
Anselmo Bertossi
Eros Schiff
Lorenzo Ferigutti
Andrea Marcuzzi
Cosimo Rampino
Valter Dose

Questa è la composizione attuale del Consiglio Comunale.

Nel corso del mandato amministrativo sono state adottate le sottoelencate deliberazioni per l'accettazione di dimissioni e la successiva surroga:

Delibera Consiliare n. 41 del 29.09.2011: Surroga del consigliere dimissionario Roberto Pellizzari e nomina a consigliere comunale della sig.ra Veronesi Elena prima dei candidati non eletti nella lista Civitas delle elezioni del 15/16 maggio 2011.

Delibera Consiliare n. 24 del 28.09.2012: Surroga del consigliere dimissionario Elena Veronesi e nomina a consigliere comunale del sig. Cosimo Rampino secondo dei candidati non eletti nella lista Civitas delle elezioni del 15/16 maggio 2011.

Delibera Consiliare n. 1 del 19.05.2014: Surroga del Consigliere dimissionario Manuel Mentil e nomina a consigliere comunale della Sig.ra Michela De Corte.

Delibera Consiliare n. 2 del 19.05.2014: Surroga del Consigliere dimissionario Paolo Ganis e nomina a consigliere comunale del Sig. Mattia Turello.

Delibera Consiliare n. 25 del 30.09.2015: Surroga del Consigliere dimissionario Bruno Bertoldi e nomina a consigliere comunale del Sig. Valter Dose.

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario Comunale e di n. 2 Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa, preposti ai seguenti uffici:

Servizi Amministrativo-Contabili - Servizi alla Persona

Uffici:

Servizi Demografici

Segreteria

Contabilità - Gestione del Personale

Tributi

Attività amministrativa di supporto ai Servizi Sociali

Commercio e Attività Produttive

Servizi Tecnici e manutentivi

Uffici:

Lavori Pubblici - Manutenzioni

Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Servizio di Polizia Locale

Ufficio di Polizia locale

Complessivamente le unità di personale in servizio, compresi i Titolari di Posizione Organizzativa, al 31.12.2015 sono 15, di cui n. 2 a part-time.

Il servizio di Polizia Locale è gestito da diversi anni in convenzione con Comuni limitrofi. All'inizio del mandato amministrativo era già in vigore la convenzione con i Comuni di Gonars, Bicinicco e Porpetto, che dopo una proroga e un rinnovo, è scaduta con il 31.12.2015. Attualmente, in attesa del definitivo assetto delle costituite Unità Territoriali Intercomunali, è in fase di approvazione una nuova convenzione tra questo Comune e i Comuni di Gonars, Bicinicco, Aiello e San Vito al Torre.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è mai stato commissariato (art. 141 e 143 del TUEL) durante il periodo del mandato amministrativo.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il servizio Amministrativo-Contabile consta di n. 7 unità così distribuite:

n. 2 ufficio demografico e protocollo

n. 1 ufficio tributi e commercio

n. 3 (di cui n.1 part-time) ufficio ragioneria - personale - ufficio segreteria - sport - cultura - istruzione - politiche giovanili - parte amministrativa assistenza sociale

n. 1 cuoca addetta al confezionamento pasti per scuola dell'infanzia e primaria

Data la sempre maggiore quantità di adempimenti, soggetti peraltro a continue evoluzioni e trasformazioni, si segnala un notevole carico di lavoro per alcuni settori, non compensato dalla possibilità di nuove assunzioni.

Il servizio Tecnico - Manutentivo consta di n.7 unità così distribuite:

n. 2 (di cui n.1 part-time) ufficio lavori pubblici e manutenzioni

n. 1 ufficio edilizia privata e urbanistica

n. 1 ufficio ambiente - protezione civile - patrimonio

n. 3 operai di cui n. 2 addetti al servizio guida scuolabus

Nel settore manutentivo si segnala la carenza di personale per poter fornire maggiore qualità e quantità di servizi a favore del cittadino.

La presenza del Segretario è stata assicurata quasi sempre attraverso una convenzione stipulata con Comuni limitrofi, che ha consentito di limitare gli oneri finanziari a carico del bilancio. Nel 2011 questo Comune era in convenzione con i Comuni di Gonars e Bicinicco. A seguito della scadenza naturale della

convenzione, è stato approvato un nuovo convenzionamento con i Comuni di Gonars e Trivignano Udinese, recentemente conclusosi per recessione di uno dei Comuni convenzionati. A breve verrà riproposta una nuova convenzione con il Comune di Gonars.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Anno 2011: tutti i parametri negativi

Anno 2012: tutti i parametri negativi

Anno 2013: tutti i parametri negativi

Anno 2014: tutti i parametri negativi

Anno 2015: in fase di elaborazione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Si elencano gli atti di modifica o adozione regolamentare che il Comune di Bagnaria Arsa ha approvato durante il mandato elettivo 2011-2016

TIPO	N.	DATA	OGGETTO
C.C.	37	11.07.2011	Integrazione al Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica: inserimento del "Capo II Bis - Igiene urbana. Art. 5 bis".
C.C.	53	28.11.2011	Integrazione al Regolamento della Consulta degli Anziani.
C.C.	54	28.11.2011	Integrazioni agli articoli 31-54-55 del Regolamento Comunale di Polizia mortuaria.
C.C.	5	03.03.2012	Approvazione del Regolamento per l'uso della sala prove musicali.
C.C.	12	23.04.2012	Modifiche ed integrazioni al "Regolamento per l'accesso al sistema di interventi e servizi sociali - Ambito 5.1 di Cervignano del Friuli" .
G.C.	85	11.06.2012	Approvazione regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale.
G.C.	86	11.06.2012	Approvazione del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
C.C.	29	28.09.2012	Approvazione Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea esercitati con autovetture, motocarrozze e veicoli a trazione animale.
C.C.	3	07.02.2013	Approvazione del Regolamento per la disciplina del funzionamento dei controlli interni (ex art. 147 e seg. TUEL - D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012).
C.C.	9	13.05.2013	Approvazione regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi.
C.C.	10	13.05.2013	Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
G.C.	60	27.05.2013	Approvazione dell'elenco dei procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi.
C.C.	17	24.06.2013	Regolamento d'uso del Centro Intercomunale di Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.
C.C.	23	26.09.2013	Adozione Regolamento per la disciplina e l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi - TARES
C.C.	29	26.09.2013	Regolamento per il riconoscimento di agevolazioni fiscali alle imprese.
C.C.	11	19.05.2014	Approvazione Regolamento per il trasporto scolastico.
C.C.	12	19.05.2014	Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Albo delle Imprese da utilizzare per l'affidamento dei Lavori Pubblici.
C.C.	16	05.08.2014	Approvazione Regolamento per la disciplina dell'armamento della Polizia Locale del Servizio Intercomunale dei Comuni di Bagnaria Arsa, Bicinicco, Gonars e Porpetto.
C.C.	17	05.08.2014	Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).
C.C.	40	29.12.2014	Approvazione Regolamento Comunale per la rateizzazione di debiti tributari e di altra natura.
C.C.	41	29.12.2014	Approvazione del "Regolamento per la realizzazione di microprogetti ed interventi da parte dei cittadini".
C.C.	5	13.03.2015	Approvazione Regolamento Concessione Patrocini.
G.C.	48	20.05.2015	Approvazione del Regolamento di utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione, previsto e disciplinato dall'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 ed s.m.i. art.11 della L.R. 14/2002 ed s.m.i. ed in particolare della quota destinata all'incentivazione del personale.
C.C.	21	07.07.2015	Approvazione del nuovo Atto istitutivo e del Regolamento della Consulta comunale dei Giovani.
C.C.	22	07.07.2015	Approvazione del nuovo Atto istitutivo e del Regolamento della Consulta comunale degli Anziani.
C.C.	8	23.03.2016	Approvazione del regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo degli alloggi destinati all'emergenza abitativa localizzati nella ex latteria di Castions delle Mura
C.C.	9	23.03.2016	Approvazione modifiche al regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento:

ANNO 2012

Nel bilancio di previsione 2012 le principali voci tributarie erano rappresentate, *in primis*, da:

- addizionale comunale all'IRPEF;
- IMU (Imposta Municipale Unica);
- addizionale ENEL;
- quote arretrate dell'I.C.I.;
- imposta sulla pubblicità;
- TOSAP;
- tassa smaltimento rifiuti (TARSU).

IMU

La novità più rilevante per l'anno 2012 è stata sicuramente l'introduzione dell'IMU, nuova imposta sugli immobili, introdotta dal c.d. *Decreto Salva Italia* e applicata già a partire dal 1.1.2012.

Tale imposta è andata di fatto a sostituirsi alla vecchia ICI (imposta quest'ultima abolita, almeno con riferimento alle abitazioni principali, già dal 1.1.2008).

L'anno 2012 ha rappresentato per l'IMU un anno che potremmo definire "*pilota*" poiché ha permesso alle Amministrazioni Comunali di verificare l'effettivo gettito derivante dall'applicazione di questo nuovo tributo.

Tante erano infatti le variabili, all'epoca ancora piuttosto "aleatorie", che caratterizzavano la nuova imposta (dalle modalità di pagamento, alla ripartizione del gettito tra Stato/Regione/Comune...).

Sono state mantenute le aliquote e le detrazioni previste dalla normativa nazionale che disciplinava la nuova imposta. E precisamente:

- aliquota dello 0,4% per le abitazioni principali (c.d. "*prime case*");
- aliquota dello 0,76% per gli altri fabbricati (c.d. "*seconde case*").

Confermati inoltre gli importi delle detrazioni per le abitazioni principali (Euro 200,00 oltre a una maggiorazione di detrazione, pari a 50,00 Euro per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni, con un tetto massimo di 400,00 Euro).

In applicazione del dettato normativo nazionale, non sono state inoltre più assimilate alla "*prima casa*", le case concesse in uso gratuito a parenti, fattispecie quest'ultima che era invece prevista dal previgente regolamento comunale in materia di ICI.

L'altra grande novità in materia di IMU ha riguardato inoltre la tassazione dei fabbricati rurali, che in passato erano stati sempre esenti dall'applicazione dei tributi comunali.

Le unità abitative rurali, se abitazioni principali, sono state tassate analogamente alle altre unità immobiliari abitative. Ai fabbricati strumentali, invece, è stata applicata un'aliquota dello 0,2%.

Le tariffe relative alla TARSU nonostante l'introduzione, a partire dal mese di marzo 2012, della nuova modalità di raccolta differenziata a mezzo del c.d. "cassonetto di prossimità" non hanno subito, per il 2012, aumenti rispetto agli anni pregressi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione consiliare n. 59 del 18/12/2001 è stata istituita per il comune di Bagnaria Arsa, a partire dall'esercizio 2002 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con aliquota, per anno 2002, dello 0,2% (aliquota confermata fino all'anno 2006).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2007 è stato approvato il regolamento che prevedeva un'area di esenzione fissata per un importo inferiore o pari a euro 8.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 296/2006 (finanziaria per l'anno 2007) ed è stata disposta la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2007, portandola allo 0,4% (area di esenzione e aliquote rimaste invariate fino all'anno 2011).

Con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 23/04/2012 questa Amministrazione ha innalzato la soglia di esenzione (da 8.000,00 a 10.000,00 Euro) prevedendo quindi che l'addizionale comunale all'IRPEF non fosse dovuta se l'importo del reddito imponibile complessivo, ai fini dell'addizionale stessa, non superava l'importo di Euro 10.000,00.

ANNO 2013

Nel bilancio di previsione 2013 le principali voci tributarie erano rappresentate, *in primis*, da:

- addizionale comunale all'IRPEF;
- IMU (Imposta Municipale Unica);
- addizionale ENEL;
- quote arretrate dell'I.C.I.;
- imposta sulla pubblicità;
- TOSAP;
- TARES;

IMU

In materia di IMU, rispetto al 2012, nell'esercizio 2013 ci sono state alcune novità: la più significativa è stata la soppressione della riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria (7,6 per mille) sugli immobili non adibiti ad abitazione principale. E' stato infatti riservato allo Stato il solo gettito IMU derivante dagli immobili di categoria D calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille.

Per il 2013 non sono state proposte dall'Amministrazioni variazioni, rispetto all'esercizio 2012, relativamente ad aliquote e detrazioni.

Nel 2013 è stata invece introdotta l'esenzione, per i primi tre anni di attività, a favore di nuove attività produttive, artigianali e commerciali che dovessero insediarsi sul territorio comunale, ad esclusione dell'imposta dovuta sui fabbricati di categoria "D".

Con l'art.1 comma 1 del DL 54/2013 "nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale del patrimonio immobiliare", per l'anno 2013 il versamento della 1° rata dell'IMU è stato sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- A) abitazione principale e relative pertinenza esclusi i fabbricati classificati nelle cat. A1 A8 e A9;
- B) unità immobiliari appartenenti alle coop. edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP;
- C) terreni agricoli e fabbricati rurali;

Nel 2013 l'Amministrazione è stata comunque chiamata alla restituzione a favore della Regione FVG del c.d. *extragettito IMU*: la Regione Friuli Venezia Giulia infatti doveva assicurare il recupero del bilancio statale per i gettiti dovuti da parte dei comuni ricadenti nel proprio territorio ed il recupero a favore del proprio bilancio per la parte di spettanza a valere sulle risorse ex ICI prima casa.

Per i motivi suddetti la Giunta regionale, in relazione ai dati comunicati dal Ministero, ha individuato la quota di gettito IMU 2013 di ciascun Comune della Regione, la quota delle risorse derivanti dal fondo statale "*ex ICI prima casa*" 2013 a favore di ciascun Comune e degli importi complessivi da assicurare per l'anno 2013, rispettivamente, a favore del bilancio statale e a favore di quello regionale.

Sulla base di quanto innanzi riferito, l'importo di extragettito IMU da restituire era stato stimato in € 184.973,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Amministrazione Comunale, perseguendo in un costante impegno di riduzione della pressione fiscale almeno nelle fasce a minor reddito, ha deliberato per l'anno 2013 l'adozione degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R 22 dicembre 1986 n°917, per un'applicazione progressiva del tributo.

Elaborando diverse proiezioni tese a garantire il mantenimento del gettito degli anni pregressi, ed in applicazione del principio Costituzionale secondo il quale tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva, si è ritenuto di non applicare la stessa aliquota per tutti, ma di rimodulare con criteri di progressività il peso dell'addizionale comunale, in modo da garantire una maggiore equità sociale e fiscale, spostando il peso del prelievo fiscale sui redditi medio-alti, con decorrenza 01.01.2013.

Confermando la soglia di esenzione di € 10.000,00, gli scaglioni di reddito e le aliquote per l'anno 2013 erano:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Da 0 a 15.000 €	0,37%
Da 15.001 a 28.000 €	0,40%
Da 28.001 a 55.000 €	0,65%
Da 55.001 a 75.000 €	0,75%
Oltre 75.000 €	0,80%

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'art. 14 del DL 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha istituito, a decorrere dall'1.1.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in sostituzione della "vecchia" TARSU.

La normativa ha previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra una quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999.

Il consiglio comunale è stato chiamato ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 14 co. 38 LR 27/2012), in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso Consiglio Comunale.

L'Amministrazione ha introdotto, analogamente a quanto fatto in materia di IMU, un'agevolazione pari al 50% della tassa dovuta, per i primi tre anni di attività, a favore di nuove attività produttive, artigianali e commerciali che dovessero insediarsi sul territorio comunale.

Le tariffe sono state differenziate per utenze domestiche e non domestiche: per le utenze domestiche la tariffa è rapportata al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie.

Alla tariffa che sostituisce la TARSU è prevista l'aggiunta di una maggiorazione pari ad € 0,30 per metro quadrato il cui gettito (incassato dal Comune) è stato interamente riversato allo Stato.

A partire dall'1.1.2013 sono stati soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione del bilancio degli enti comunali di assistenza; è stata fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettate al tributo, è stato applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo esclusa la maggiorazione. Il tributo provinciale è stato incassato dal Comune che poi ha provveduto a trasferito interamente alla Provincia.

ANNO 2014

Nel bilancio di previsione 2014 le principali entrate tributarie sono rappresentate, *in primis*, da:

- addizionale comunale all'IRPEF;
- quote arretrate dell'I.C.I./IMU;
- IMU (Imposta Municipale Unica);
- TARI (ex TARES);
- TASI (Tributo per i servizi indivisibili);
- imposta sulla pubblicità;
- TOSAP

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 ha introdotto per il 2014 questo nuovo tributo: esso non era in realtà un tributo "unitario", ma si configurava piuttosto come un "contenitore" di tre prelievi differenti, aventi caratteristiche e discipline in buona parte autonome, e precisamente: l'imposta

municipale propria (IMU), a cui si sono continuate ad applicare le specifiche norme di disciplina (comma 703 della citata legge), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

La IUC si articola di fatto in due componenti:

- la componente patrimoniale, costituita dall'IMU;
- la componente servizi che a sua volta si articola in :
 - a) TARI (Tassa sui rifiuti – ex TARES): destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - b) TASI (Tributo per i servizi indivisibili), destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali.

L'IMU quindi, per il 2014, ha continuato ad essere regolata dalle proprie fonti normative.

L'amministrazione ha quindi confermato, per il 2014, quanto già previsto nel 2013.

L'anno 2014 ha presentato però delle novità in tema di extragettito IMU da restituire che è stato stimato in € 378.672,00 (a fronte di una previsione che per il 2013 era pari a 184.973,00). Tale "scostamento" in aumento, rispetto all'anno precedente, è stato determinato sostanzialmente dalla necessità di restituire alla Regione, per l'anno 2014, anche le somme derivanti dal gettito IMU sulla "*prima casa*": tali somme, che di fatto non vengono rimosse dal Comune (vista l'esenzione per le c.d. "*prime case*") sono state tuttavia contabilizzate dalla Regione ai fini del calcolo dell'extragettito IMU che ciascun Comune è tenuto a restituire.

TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Come già anticipato, con la legge di stabilità 2014 – legge 27 dicembre 2013, n. 147 – il legislatore è intervenuto nuovamente nella materia dei tributi comunali.

La disciplina della TASI sembra tradursi di fatto in una "reintroduzione sotto mentite spoglie" dell'IMU sulla prima casa.

Il presupposto del nuovo tributo è "*il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli*".

La novità del tributo in argomento riguarda soprattutto la definizione che il legislatore ha dato di soggetto passivo; la TASI infatti è dovuta da "*chiunque possieda, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, o detenga a qualsiasi titolo i fabbricati e le aree edificabili*". Il legislatore (art 1 comma 681) ha poi aggiunto che "*nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria*". In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura stabilita dal Regolamento comunale: quest'ultimo poteva variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% dell'ammontare complessivo della TASI e la restante parte rimaneva invece a carico del titolare del diritto reale sull'immobile.

La base imponibile per il calcolo della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Il regolamento comunale relativo alla TASI era inoltre chiamato ad individuare i servizi indivisibili (indicandone analiticamente per ciascuno di essi i relativi costi) alla cui copertura è diretta la TASI (ad esempio: servizio di polizia locale, manutenzione delle strade e del verde pubblico, illuminazione pubblica ecc..).

L'Amministrazione comunale, nel rispetto dell'obbligo di pareggio del bilancio e tenuto conto del citato ammontare presunto dell'extragettito IMU da restituire alla Regione, ha quindi deciso di applicare, per l'anno 2014, la TASI con le seguenti aliquote:

- 1,5 per mille per le c.d. *prime case* esenti IMU e soggette a IMU (A1, A8 e A9), relative pertinenze ed le abitazioni ad essa equiparati;
- 1,0 per mille per tutti gli altri immobili soggetti alla TASI.

ANNO 2015

E' rimasta confermata anche per il 2015 la IUC (Imposta Unica Comunale) introdotta già nel 2014 dalla legge di stabilità 2014: tale imposta si articola, a sua volta, nelle tre componenti IMU, TARI e TASI.

Nel bilancio 2015, analogamente agli anni pregressi, le principali voci di entrate tributarie sono state rappresentate, *in primis*, da:

- addizionale comunale all'IRPEF;
- quote arretrate dell'I.C.I./IMU;
- IMU (Imposta Municipale Unica);
- TARI (ex TARES);
- TASI (Tributo per i servizi indivisibili);
- Imposta sulla pubblicità;
- TOSAP

IMU

La novità più rilevante in materia di IMU, per l'anno 2015, è stata la decisione dell'Amministrazione Comunale di deliberare l'assimilazione ad abitazione principale anche delle unità immobiliari concesse in comodato gratuito al parente in linea retta di primo grado (padre-figlio) che la utilizza come abitazione principale. Tale agevolazione ha operato, come previsto dalla normativa vigente in materia, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500.

L'Amministrazione non ha adottato altre variazioni e/o agevolazioni rispetto all'esercizio 2014 per quanto attiene le aliquote e detrazioni ai fini IMU.

Per l'anno 2015 l'extraggettito IMU stimato che il Comune deve restituire alla Regione ammonta a € 330.976,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Come detto in precedente, a partire dall'esercizio finanziario 2013, l'Amministrazione ha adottato il calcolo dell'addizionale mediante i c.d. "scaglioni di reddito" corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R 22 dicembre 1986 n. 917, per un'applicazione progressiva del tributo.

Nel 2014 sono state confermate sia la soglia di esenzione di 10.000,00 Euro che gli scaglioni di reddito e relative aliquote vigenti nel 2013.

Per l'anno 2015, invece, l'Amministrazione per continuare nel costante impegno di riduzione della pressione fiscale almeno nelle fasce a minor reddito, ha deliberato l'aumento della soglia di esenzione portandola da 10.000,00 Euro a Euro 15.000,00.

Per il 2015, quindi, la soglia di esenzione era pari a € 15.000,00

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,5000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	230,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,5000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2,0000			

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	96,290	99,740	100,000	94,230	100,000
Costo del servizio pro capite	€ 88,87	€ 88,87	€ 89,42	€ 88,58	€ 88,94

3 Attività amministrativa

AREA: ISTRUZIONE

Il Comune di Bagnaria ha operato, nel corso del suo mandato, in stretta relazione con la scuola, sia con gli organi dirigenti sia con i docenti. Pur in un quadro di progressiva riduzione delle risorse, sono stati mantenuti, e anzi incrementati, i progetti extracurricolari a integrazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e il coinvolgimento degli alunni in attività educativa extrascolastiche (ad es. in materia ambientale).

Nella scuola primaria, per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013 nel POF è stato confermato il sostegno economico per il mantenimento delle opzioni del tempo pieno di 40 ore, necessario in considerazione del ridotto numero degli alunni dell'annata 2003. Il mantenimento delle 40 ore è stato dapprima assicurato attraverso personale docente interno e successivamente attraverso una società cooperativa altamente qualificata nella realizzazione di progetti di dopo scuola (Itaca). Tale esigenza si è esaurita con la fine dell'anno scolastico 2013/2014. A partire dall'anno scolastico 2014/2015, tutte le annualità, compresa la prima (2009), sono quindi organizzate su due classi o due gruppi (annata 2007)

Nella consapevolezza del ruolo fondamentale che la scuola riveste per una formazione dei bambini, i progetti integrativi del POF sono i seguenti:

- sostegno e il recupero degli allievi in difficoltà;
- la disciplina psicomotoria e avviamento allo sport;
- educazione musicale;
- attività teatrale interna;
- progetto TIG-Teatro per le nuove generazioni.

Ciò è stato attuato grazie alla collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con la Scuola di Musica comunale, con lo scopo di addivenire ad un sempre maggiore coinvolgimento delle realtà associative del Comune, al fine di creare le condizioni affinché la scuola diventi sempre più un punto di riferimento per la crescita sociale e culturale del territorio. Il TIG-Teatro per le nuove generazioni è stato attivato negli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, aderendo al progetto proposto dal CSS di Udine per la Bassa Friulana Orientale e Destra Torre, che ha visto la partecipazione dei Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda e Terzo di Aquileia. Accostarsi al mondo del teatro rappresenta per i bambini un importante momento di crescita culturale, soprattutto se fatto con spettacoli realizzati in sedi teatrali e nei singoli plessi e a laboratori dedicati ad allievi ed insegnanti.

Nel 2012 è stato completato l'ampliamento della Scuola Primaria con il nuovo edificio mensa sul lato est, il cui progetto, predisposto dalla precedente amministrazione, è stato tuttavia ripensato per dotare la scuola di uno spazio multiuso, flessibile, idoneo a garantire l'ottimale fruizione degli ambienti scolastici. Completati questi lavori è ripreso l'utilizzo della pista retrostante il plesso scolastico di Sevegliano per i corsi di educazione stradale.

Con l'adozione del nuovo sistema di raccolta rifiuti e la inaugurazione dell'ecopiazza intercomunale la scuola primaria è stata dotata di una mini-isola ecologica, grazie alla quale sensibilizzare gli alunni ad adottare buone pratiche nel conferimento dei rifiuti, e nel 2016 in occasione della 2ª giornata ecologica comunale è stato creato un premio in materiale didattico per il gruppo di alunni più numeroso che vi ha partecipato.

Il 16.04.2015 la Scuola Primaria di Sevegliano è stata intitolata a Margherita Hack, grande e appassionata astrofisica e divulgatrice scientifica italiana, stimata ed apprezzata a livello internazionale e distintasi per la sua brillante carriera nel campo dell'astronomia. L'intitolazione, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Torrenti, è stata accompagnata dalla realizzazione di un grande planetario, fissato alla copertura dell'atrio, e dalla dedica di ciascuna delle aule ad un grande fisico e astronomo del passato e del presente.

Nell'ottica di una fattiva collaborazione con la proprietà della Scuola per l'Infanzia statale di Castions delle Mura (Parrocchia di Castions delle Mura), a fronte del mantenimento del canone di locazione esistente, l'Amministrazione Comunale si è attivata per il reperimento di risorse economiche adeguate ad affrontare interventi migliorativi sulla struttura, ormai più che trentennale, secondo una lista di priorità stabilita di comune accordo tra le parti; ha inoltre supportato la richiesta di contributo regionale presentata dalla proprietà e andata a buon fine nel 2016.

Anche nella Scuola dell'Infanzia sono stati attivati progetti educativi integrativi del POF, come l'educazione psicomotoria, l'avviamento musicale e la lingua inglese; inoltre, è stato esteso anche a questa scuola il progetto TIG-Teatro per le nuove generazioni.

Interventi di miglioramento sono stati messi in atto sull'edificio, in particolare per garantire la sicurezza dei bambini e la connessione con la rete informatica.

Riguardo la Scuola d'Infanzia paritaria di Sevegliano, è stata sottoscritta nel 2012 una convenzione quinquennale, che ha regolamentato il sostegno economico all'attività (35.000 €), tanto più necessario se rapportato ai ritardi nell'erogazione dei contributi ministeriali, che mettono a serio rischio la prosecuzione di questa attività storica per la nostra comunità. La partecipazione dell'Amministrazione Comunale al Comitato di gestione, prevista nella suddetta convenzione, ha rappresentato un importante momento di confronto per una tempestiva comunicazione su tali problemi. Il Comune ha concesso un contributo supplementare per le attività extracurricolari (educazione psicomotoria, l'avviamento musicale e la lingua inglese progetto TIG-Teatro per le nuove generazioni), le stesse svolte nella Scuola dell'Infanzia di Castions.

Passando al tema più generale dei servizi comunali afferenti al mondo della scuola (trasporto e mensa in particolare), fin dall'inizio del mandato (2011) è stata deliberata la gratuità per tutti gli alunni residenti in Comune. Sempre nel 2011 è stato riorganizzato lo stazionamento degli scuolabus per il carico/scarico degli alunni all'interno del complesso scolastico, disinstallando l'area di sosta esterna con sbarra precedentemente in uso. Inoltre, è stato realizzato un marciapiede esterno funzionale per la sosta di genitori e gli accompagnatori.

Con l'anno scolastico 2014/2015 è stata attuata una riorganizzazione del trasporto scolastico, attraverso l'approvazione dello specifico regolamento e la rimodulazione degli orari di ingresso alla Scuola primaria che ha permesso la razionalizzazione delle tempistiche e dei percorsi degli scuolabus. Ciò ha consentito economie considerevoli in termini di consumo di carburante e di impegno dei conducenti. E' stato organizzato un servizio di accompagnamento e vigilanza sugli scuolabus anche per gli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado, oltre che per la Scuola per l'Infanzia, attingendo agli elenchi delle persone in difficoltà economiche.

Il perseguimento di sane abitudini di comportamento ha indotto l'Amministrazione Comunale ad introdurre per la Scuola Primaria il progetto Pedibus a partire dall'anno scolastico 2014/2015 (confermato poi, visto il successo, anche per l'anno scolastico 2015/2016), con due itinerari che convergono verso la Scuola Primaria da Bagnaria Arsa e da Sevegliano, con il prezioso supporto del Gruppo Volontari per la Sicurezza e di alcuni genitori.

AREA: CULTURA

Si delinea in capo al Comune la responsabilità di promuovere la crescita della comunità locale, offrendo contesti stimolanti e favorendo la partecipazione attiva dei cittadini e la condivisione, anche con realtà comunali diverse ma vicine.

Promozione di iniziative culturali

Sono state proposte periodiche edizioni di *Momenti di storia* – incontri su tematiche storiche legate al nostro territorio - e sostenute attività analoghe organizzate dalle associazioni locali:

Tra gli argomenti proposti:

- *Irene Bolzon - La Caserma Piave di Palmanova;*
- *Daniela Galeazzi - Giulia Calame e il Risorgimento;*
- *Alberto Prelli (Circolo di Cultura N. Trevisan di Palmanova) - Il lavoro nel Seicento. Artigiani, professionisti, commercianti in Palma;*
- *Stefano Perini (associazione Tormilaghis di Crauglio)- Tita Gaspardis: veterinario nel '900 in Friuli;*
- *Paolo Bonini e Magda Minotti (Associazione Lapis di S. Maria La Longa) - Sulle tracce di S. Andrea,*
- in collaborazione con il gruppo alpini di Sevegliano, l'associazione culturale Le Mura e con la consulenza tecnica di Paolo Gaspari, sono state presentate pubblicazioni inerenti il tema della Prima Guerra Mondiale, in vista del centenario del conflitto:
- *Paolo Gaspari - I luoghi dimenticati della Grande Guerra;*
- *Roberto Todero - Cani e soldati nella Prima Guerra Mondiale.*
- *Paolo Pozzato - Il coraggio della fuga - L'epica delle evasioni dai campi di prigionia della prima guerra mondiale*
- *Antonino di Colloredo Mels –Negli ospedali della Grande Guerra con la Duchessa d'Aosta (Le crocerossine nella Grande Guerra)*

Sempre in tema di centenario del primo conflitto mondiale l'adesione del Comune di Bagnaria Arsa, insieme ad altri dodici Comuni limitrofi, al progetto *1915-2015 Oltreconfine*, che si propone di raccogliere, valorizzare e rendere comune il patrimonio di storie di un'area territoriale sul confine nel rispetto storico del doppio punto di vista italiano e austriaco, prima e dopo l'inizio delle operazioni militari del 24 maggio 1915.

La pubblicazione del volume *Bagnaria Arsa, a un passo dalla Grande Guerra* costituisce una raccolta di documenti scritti e fotografici che ci hanno aiutato a delineare una mappa dei luoghi della memoria e una più completa biografica della nostra comunità all'epoca del primo grande conflitto mondiale.

Ogni anno sono state riproposte cinque serate estive di Cinema sotto le stelle che hanno avuto come sempre un ottimo afflusso di pubblico e un buon indice di gradimento.

Meritano menzione per l'alto interesse generato e il coinvolgimento di pubblico alcune iniziative organizzate nel corso del mandato, molte in collaborazione con le associazioni:

- *Visioni itineranti*, passeggiate notturne dedicate alla storia e all'arte locali, alle tradizioni popolari e al paesaggio (2012);
- la lettura scenica de *L'Odisea secondo Tonino Guerra* (2012);
- la serata cinematografica, nel 2012, di *Visins di cjase*, un film commedia surreale, opera di due giovani registi e sceneggiatori friulani.

Tra gli eventi musicali, oltre ai tradizionali concerti di Natale e di Buon Anno del Coro Castions delle Mura:

- il concerto nel 2011 dell'Orchestra giovanile della Svizzera italiana ospite all'epoca presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino per uno stage estivo;
- nel 2012 tre serate dedicate all'opera buffa, messa in scena da giovani artisti provenienti tutti dalla nostra Regione (*Arietta & Bisticcio, Il mago di Near, Lo sventato e il patriarca, Lo specchio bizzarro*);
- "Sotto lo stesso cielo. Emozioni in musica" concerto realizzato nel 2012 a in favore delle popolazioni emiliane colpite dal sisma con il Coro e l'Orchestra Natissa di Aquileia, Concezio Leonzi, Lorena Favot, Leo Zannier ed Elsa Martin, Lucio Degani, Sebastiano Zorza, Valter Sivilotti. Ospite speciale della serata Giò Di Tonno;
- Strolc - Almanacco in musica, nel 2013, su versi del poeta friulano Pietro Zorutti con il Coro Natissa, la voce di Omero Antonutti, le musiche di Valter Sivilotti.

È stato sempre dato sostegno alle iniziative (rassegne teatrali, concerti, corsi) delle associazioni culturali comunali, nonché agli artisti e talenti locali (per il teatro per esempio le commedie di Sereno Mentil e i testi di Renato Sciauzero; oppure il calendario 2012 con foto realizzate da due artisti del Comune, Giorgio Milocco e Daniele Virginio, in collaborazione con i gruppi alpini).

Sempre in un'ottica di valorizzazione dei talenti locali ma anche per sfruttare le potenzialità della villa padronale del Lascito Paola Dal Dan a Privano, sottoposta a vincolo della Soprintendenza per i Beni Architettonici Archeologici Artistici e Storici, si è scelto di favorire la realizzazione al suo interno di mostre artistiche e fotografiche:

- *Il mondo nuovo - dialogo con l'arte*, inaugurata con un singolare e interessante evento "Multiarte" nel 2013;
- *L'arte ricorda 1914 – 2014* - collettiva d'arte sul tema della guerra nel 2014
- *C'è un intruso nella stanza* – collettiva d'arte nel 2014
- *Osservando il mondo* – mostra fotografica di F. Moreale nel 2015
- *Bagnaria Arsa, a un passo dalla Grande Guerra* – mostra fotografica e documentale nel 2016
-

L'Amministrazione Comune ha promosso la sottoscrizione a novembre 2013 di una convenzione con il Liceo Artistico "Sello" di Udine, quale esecutore e la ditta "Neda Ambiente" di Palmanova, quale sostenitore finanziario, per realizzare cinque interventi su altrettanti edifici delle diverse frazioni, con lo scopo di dare un tono di colore e creatività ad alcune aree del territorio. I murales realizzati dagli allievi del Liceo sono stati collocati presso l'ex scuola di Sevegliano, la Biblioteca di Campolonghetto, il lascito "Dal Dan" a Privano, la scuola di musica e sede di associazioni di Castions delle Mura, l'ex scuola di Bagnaria Arsa. I temi delle installazioni sono, nell'ordine, la primavera o la rinascita, la cultura, la solidarietà, la musica, il murale di Bagnaria costituisce un collage dei medesimi disegni e delle medesime tematiche.

Il contributo economico garantito dalla ditta “Neda Ambiente” di Palmanova, nel corso di tre anni scolastici interessati, ammonta a complessivi 9.000 € la metà dei quali destinati al Liceo Artistico e 4.500 € destinati alla stampa dei lavori. Tali interventi sono dunque stati realizzati a costo zero per le nostre comunità.

Biblioteca

L’inserimento della biblioteca comunale nel Sistema bibliotecario della Bassa Friulana Centrale a partire dal 2013 – San Giorgio di Nogaro capofila, a cui si uniscono altre 11 biblioteche - ha permesso di entrare in un circolo virtuoso di collaborazione a livello regionale, nonché di usufruire di contributi di Sistema ai sensi della L.R. 25/2006 utilizzati per implementare il patrimonio librario e l’organizzazione di attività per i lettori più giovani. L’appartenenza a un Sistema ha reso possibile anche l’adesione al processo di migrazione dalla versione 4 alla versione 5.0 web del software di gestione Bibliowin che ha comportato sviluppi positivi per l’intero Sistema: l’aggiornamento del catalogo in tempo reale, un tesseramento unico, l’incremento degli scambi all’interno del sistema, una nuova modalità operativa di condivisione di scelte gestionali tra le biblioteche del sistema.

Sono stati proposti con continuità negli anni i progetti coordinati cui il Sistema ha sempre aderito: Nati per Leggere (0-5), Crescere Leggendo (6-12) e Youngster (12-18) che hanno coinvolto tutti i bambini delle scuole del territorio. In particolare la biblioteca di Bagnaria Arsa ha ospitato i laboratori delle ultime tre edizioni di Crescere Leggendo: 2013/14 - *Rileggere i classici*; 2014/15 - *Narrare la scienza*; 2015/16 – *Leggere le figure*.

Laboratori e attività realizzati:

Il Grande Sacco – a cura di Damatrà, incentrato sul rispetto per l’ambiente

Energia – a cura di Damatrà, sul tema delle fonti rinnovabili

Passepartout – a cura di Damatrà - percorso multimediale dedicato alla riscoperta dei classici

Poesia Open Space - a cura di Chiara Carminati;

Il viaggio del filobus n. 75 - a cura dell’Associazione culturale 0432 - Organizzata in collaborazione con le biblioteche di San Giorgio di Nogaro e di Gonars;

Serena legge - a cura di Serena Finatti - appuntamenti di letture animate e musicali dedicati ai bambini delle scuole dell’infanzia di Castions delle Mura e Sevegliano, veicolo per l’incontro tra le scuole e la conoscenza tra coetanei e futuri compagni di studi alla scuola primaria.

Filastrocca di un fil di lana che diventa un gufo di Elena Puntin - incontro pomeridiano dedicato ai bimbi e ai genitori per avvicinare i ragazzi al mondo della natura, agli antichi mestieri, utilizzando tecniche e materiali quasi dimenticati.

Raccontare il mare – a cura di Chiara Carminati

Maurizio Quarello ...e Cheng Jang Hong – a cura di Livio Vianello, un piccolo viaggio nella produzione dei due noti illustratori.

Piccola rivoluzione con figure /dedicato a Leo Lionni – il racconto attraverso le immagini – a cura di Damatrà

Libri buoni un mondo – letture per tutti i gusti nell’ambito del progetto "Scuola e territorio insieme per l'accoglienza", promosso dall’Ambito distrettuale di Cervignano del Friuli e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia volto a potenziare l'inserimento dei minori stranieri e delle loro famiglie. A Bagnaria le attività si sono concentrate sulla Cina e la Nigeria.

Il tesseramento ed il sistema dei prestiti sono cresciuti assieme agli utenti iscritti, al numero dei prestiti, alle attività connesse ed al patrimonio librario. L'appalto a alla Cooperativa Guarnerio ha permesso un ampliamento degli orari e una gestione professionale della biblioteca. Non meno importanti l'installazione di un semplice impianto di climatizzazione, l'acquisto di nuove scaffalature e una riorganizzazione degli spazi che hanno reso l'edificio più confortevole e funzionale.

In sintesi alcuni dati:

Ore di apertura: 7 h/settimana fino al 31.05.2015, dal 01.06.2015 11 h/settimana

Personale: una bibliotecaria

Patrimonio al 31.12.2015: 7105 volumi inventariati

Prestiti al 31.12.2015: 887 automatizzati + 49 manuali (tot. 936)

Nuove acquisizioni/catalogazioni 2015: 265 sia acquistati che donati

Iscritti totali al 31.12.2015: 915 utenti

Iscritti attivi al 31.12.2015: 156 utenti

Nuovi iscritti del 2015: 26 utenti

	Nuovi iscritti		Prestiti	Prestiti Interbibliotecari	Acquisizioni	Patrimonio	
	Adulti	Ragazzi					
2011	1	43	420	0	70	4541	
2012	12	147	1493	3	160	4700	
2013	9	39	955	0	134	4833	
2014	23	74	772	14	452	5285	
2015	8	18	983	27	265	5550	
2016	3	3	194	6	116	5667	Dati al 04.03.2016: il numero d'inventario è il 7222. Dal mese di aprile del 2014 sono stati catalogati 723 libri acquistati e donati.

Alla bibliotecaria sono affidati oltre che la gestione dei servizi di prestito, catalogazione e acquisto, anche l'organizzazione di iniziative culturali e la gestione dell'archivio storico comunale, ossia il riordino, la conservazione, la valorizzazione e la supervisione nella consultazione dei documenti.

L'archivio del Comune di Bagnaria Arsa è dislocato su tre luoghi: nella Biblioteca di Campolonghetto si trova la sezione storica. La documentazione ricopre un arco temporale che va dal 1809 al 1946.

Creato un elenco di consistenza, è stata avviata la stesura di un inventario analitico, il quale riporta carta per carta il contenuto, per gli anni fino al 1897, poi si prosegue per fascicoli. Il lavoro prevede anche il riordino fisico delle carte all'interno delle buste, ben conservate all'interno di armadi chiusi, al riparo dalla luce e dalla polvere.

Gemellaggio e patti di amicizia

È stata ripresa e consolidata, lungo tutto il quinquennio, la trama di rapporti con il Comune di Sainte Livrade sur Lot iniziati già nel 2004. Per rinsaldare il patto di gemellaggio e per tenere vivo e far crescere il rapporto tra le due comunità è stato ricostituito un comitato locale costituito da alcuni rappresentanti di associazioni, e da persone che hanno manifestato interesse per l'iniziativa. Sin dal 2011 sono ripresi gli scambi con la cittadina francese: rappresentanti di Bagnaria Arsa sono andati in Francia nel 2011, 2014 e 2015. Abbiamo ospitato gli amici francesi nel 2012 (una piccola delegazione), 2013 (quarantasette persone) e a fine 2015 (sempre in delegazione). Dal 2015 ha preso avvio un progetto di scambi tra i ragazzi che praticano il rugby educativo con l'Associazione Juvenilia e la scuola di rugby di Sainte Livrade sur Lot. È in fase di costruzione un progetto europeo di scambi che coinvolgerà i due Comuni, le rispettive squadre di rugby e le scuole del territorio (primaria M. Hack e secondaria di I grado "P. Zorutti") insieme a realtà affini di altri Paesi.

Nel 2013 il Comitato ha dato vita a una serie di eventi finalizzati a incrementare l'intesa nel gruppo e a trovare nuove adesioni e collaborazioni:

En attendant le printemps – cena multietnica di primavera;

Fête de la Musique e Sinfonia d'autunno nel 2013 e 2014;

serate di cinema francese.

Nel 2012 si sono firmati patti di amicizia con i Comuni di Sant'Agostino (FE) e Castel Del Monte (AQ) con i quali si è venuti a contatto per iniziative benefiche in occasione delle calamità che li hanno colpiti.

Scuola di musica

Dopo alcuni anni di positiva gestione da parte del Coro Castions delle Mura si è scelto di dare sostegno al Progetto Legatura di Valore che unisce l'Accademia Musicale Città di Palmanova e la Scuola Comunale di Musica di Bagnaria Arsa. Una proficua ed efficiente sinergia che permette di condividere risorse, spazi e idee, di dare vita ad un'offerta di corsi di musica sempre più ricca ed originale, nonché a concorsi e progetti importanti di

educazione musicale come *Alla scoperta degli strumenti musicali*, aperto a persone di ogni età oppure *Music Education* e *Giro giro canto*, dedicati alle scuole primarie del territorio, che da quest'anno rientrano nel progetto di più ampio respiro *Viviamo la musica*.

“Legatura di Valore” è un progetto che nasce in un contesto regionale che chiede di trovare nuove forme di collaborazione e di partenariato; permette agli allievi, per lo più bambini e ragazzi, di scegliere tra un numero maggiore di strumenti e proposte formative rispetto agli anni precedenti, di sperimentare nuovi Laboratori di Musica: laboratori teatrali-musicali, di percussioni, musica d'insieme classica e moderna e ensemble di chitarre. Due gli obiettivi che il Progetto si propone di raggiungere negli anni: due formazioni giovanili, una orchestrale e l'altra corale, formate dagli allievi delle due scuole di musica.

Il numero di iscritti è rimasto costante negli anni. Aumentata notevolmente l'offerta formativa: quattro strumenti nel 2011, trenta corsi e sette laboratori proposti nell'ultimo anno. È attiva una Convenzione con il Conservatorio Statale di Musica "G. Tartini" di Trieste.

AREA: POLITICHE GIOVANILI

- Adesione al Progetto Giovani – sviluppo percorso “Cittadinanza attiva”, incontri intercomunali rivolti a giovani e famiglie sulle problematiche delle fasce giovanili – sviluppo percorso “Attiva Mente”, con la finalità di affrontare il problema del consumo di alcolici tra i giovani;
- Adesione al progetto provinciale “Carta Giovani Europea”;
- Rinascita della Consulta dei Giovani, con rivisitazione e modifica del regolamento; organizzati serie di incontri con i ragazzi per strutturare attività e collaborazioni con le attività delle singole associazioni;
- CENTRI ESTIVI: riorganizzazione dei Centri Estivi comunali in capo al Comune, in convenzione con le associazioni sportive comunali, per favorire conoscenza delle attività locali e diffondere il valore dell'associazionismo e la partecipazione dei ragazzi, delle scuole e loro famiglie.

AREA: SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Festa dello Sport

Si tratta di un evento nato grazie alla collaborazione con le vicine amministrazioni comunali e le associazioni sportive che operano nel circondario. Obiettivo principale è stato il coinvolgimento dei locali Istituti comprensivi scolastici per far partecipare i ragazzi delle scuole elementari e medie a tutte le possibili attività sportive locali, organizzate in stand espositivi e tornei giocati nelle strutture sportive comunali.

Ulteriore obiettivo di questo evento è stato mettere in contatto le diverse realtà associative locali, facendo nascere forme di collaborazione importanti, sia tra associazioni dello stesso territorio di Bagnaria sia tra quelle di comuni diversi.

Forte il coinvolgimento di personaggi sportivi professionisti (es. Andrea Zorzi e il suo spettacolo teatrale “La leggenda del pallavolista volante”, tenutosi nella palestra di via Vittorio Veneto, 2015) che hanno fatto conoscere la loro esperienza di vita, sia nello sport che nei rapporti con famiglia, scuola e lavoro.

Vi è stata la promozione di eventi musicali, inseriti nel contesto sportivo, in collaborazione con il succitato Progetto Giovani e gruppi musicali locali. Particolare attenzione è stata riservata alla **disabilità** e al rapporto tra questa e il mondo sportivo, in vista anche dell’apertura del nuovo centro diurno per la disabilità che verrà inaugurato a Privano al Lascito Paola Dal Dan. Alcuni esempi: convegni organizzati sul tema “Sport e disabilità”, in collaborazione con il Comune di Palmanova e associazioni che lavorano nel mondo della disabilità, collaborazione con i Madrats, squadra di serie A di Hockey su carrozzina elettrica che nel palazzetto di via Vittorio Veneto ha giocato partite di campionato e tornei nazionali.

Nascita di collaborazioni importanti con i Comuni limitrofi di Torviscosa, Gonars, Porpetto, Bicinicco, che grazie alla presenza delle loro associazioni sportive nell’ambito Festa dello Sport, hanno presenziato attivamente all’evento.

Collaborazione con FSB show

E’ stata instaurato un rapporto di collaborazione con FSB Show, la fiera del fitness e sport che è giunta ormai alla sesta edizione nel Comune di Udine, presso l’ente fiera.

Le locali associazioni hanno pertanto avuto possibilità di presenziare all’evento udinese, che dura tre giornate, per pubblicizzare la loro attività e avviare progetti di sviluppo sportivo anche con territori più distanti.

Rinnovo e modifiche delle convenzioni con le locali associazioni sportive per utilizzo e gestione strutture sportive.

Acquisto di defibrillatori ad opera del Comune, distribuiti tra gli impianti sportivi maggiormente frequentati in territorio comunale (Campi sportivi di via Veneto e via Tolmezzo, scuola primaria, ex-scuola di Castions/Polifunzionale, Bocciodromo di Campolongo, Campetto di Privano).

Regolamento comunale utilizzo impianti sportivi: inserimento della normativa vigente in merito all’uso dei defibrillatori.

Approfondimento POF: inseriti nel Pof progetti di psicomotricità, corsi di avviamento all’attività sportiva.

Contributi associazioni sportive:

Questa amministrazione ha deciso di mantenere le contribuzioni ordinarie alle locali associazioni sportive, in virtù dell’importanza che riveste la loro attività volontaristica e del valore aggiunto che apportano al Comune.

AREA: SOCIO ASSISTENZIALE

Il quinquennio 2011/2016 si è caratterizzato per l'eccezionale delicatezza del contesto economico nazionale le cui ripercussioni coinvolgono anche il nostro comune. La Bassa Friulana risulta essere il territorio con il reddito pro capite più basso dell'intera Regione. A fronte di tale contesto l'Amministrazione e l'Ambito Socio Assistenziale hanno **mantenuto inalterato il proprio impegno nell'erogazione dei servizi** che non hanno subito nessuna contrazione o ridimensionamento.

Si è però sostanzialmente fermata la capacità di incremento degli stessi e la possibilità di poter assorbire eventi imprevisti o situazioni eccezionali si è significativamente ridotta. Il sistema dei servizi sociali continua a garantire livelli quantitativi e qualitativi adeguati alla domanda dei cittadini deboli seppur con carenze croniche (p.e. l'insufficienza del fondo FAP per non autosufficienti). L'invecchiamento della popolazione e le dimissioni dai ricoveri ospedalieri sempre più rapide, riversano sulle famiglie e sul territorio un crescente bisogno di assistenza domiciliare a fronte del quale però non corrisponde un maggior investimento di risorse.

Si è assistito ad una ulteriore crescita di persone obbligate a ricorrere all'aiuto dei servizi comunali in relazione soprattutto alle richieste di sostegno economico da parte di nuclei familiari le cui fragilità sono legate al mondo del lavoro, al problema dell'alloggio, con maggior incidenza per i nuclei monoreddito o con attività lavorative precarie. La precarizzazione del mondo del lavoro, la fuoriuscita dallo stesso di persone lontane dalla pensione ma ritenute "anziane" dal mercato del lavoro, il blocco quasi decennale dei rinnovi contrattuali con l'inevitabile impoverimento delle famiglie producono una sempre maggior richiesta di interventi sugli enti locali. Enti che si trovano ad operare sull'emergenza ma che non sono in grado di risolvere i problemi strutturali o rimuovere le cause che li producono.

Il servizio sociale come previsto dalla legge regionale 6/2006 è coordinato dall'Ambito 5.1 di Cervignano del Friuli: il centro decisionale è costituito dall'assemblea dei sindaci che decide le linee guida attraverso l'adozione dei Piani di Zona e dei Piani Attuativi Locali sottoscritti con l'Azienda Sanitaria di riferimento. L'Amministrazione ha comunque voluto mantenere dei margini di autonomia, rispetto a quanto sopra descritto, da un lato per poter intervenire in maniera rapida nelle situazioni d'emergenza e dall'altro per connotare la visione sociale dell'amministrazione stessa.

Settore: MINORI

- Contributi economici, per il sostegno e affidamento familiare, per il mantenimento dei figli minori, per l'abbattimento delle rette degli asili nido, per la natalità, per l'inserimento in comunità di minori disabili e non, per inserimenti protetti familiari, per l'inserimento in comunità di minori stranieri non accompagnati;
- Servizio socio educativo per disabili e normodotati, inseriti sin dalla prima infanzia nelle scuole di ogni ordine e grado con dei percorsi integrati con la scuola al fine di consentire ai ragazzi di avere il più possibile una vita indipendente ed autonoma;
- Assistenza scolastica per disabili;
- Servizio socio educativo L.R. 6/2006, con la finalità di evitare che il disagio diventi sempre più profondo con il conseguente intervento di limitazione della potestà genitoriale, ristabilendo relazioni amorevoli con i genitori che vengono aiutati a ristabilire coretti rapporti educativi nei confronti dei figli;
- Inserimenti in comunità protette;
- Adesione e sostegno ai corsi di formazione tenuti dalla Associazione "Le Viarte" rivolte ai genitori di adolescenti;
- Revisione del regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio a studenti delle scuole Primarie e secondarie di primo e secondo grado;

- Attivazione del Bonus Bebè Comunale;
- Attivazione di una borsa di studio per l'iscrizione al primo anno di Università, intitolata a Giulio Regeni.

Settore: ADULTI (ovvero presa in carico da parte dei servizi sociali di persone di età compresa tra 18 e i 64 anni):

- Contributi economici (Fondo di solidarietà regionale, FAP (Fondo Autonomia Possibile), "Carta Famiglia", "Famiglie Numerose", "Bonus bebè", inserimenti in comunità per disabili e per inserimenti protetti, sostegno al reddito, A.N.M.I.L., gestanti in difficoltà L.R. 11/2006);
- Inserimenti protetti per inabili;
- borse socio-educative per categorie protette;
- abbattimento canoni di locazione;
- servizio di aiuto alla persona;
- assistenza domiciliare sociale (S.A.D);
- assistenza abitativa attraverso la ristrutturazione dell'ex Latteria di Castions delle Mura;
- Sono state attivate tutte le possibilità, con finanziamenti a carico della Regione, per aiutare chi si è trovato senza lavoro, aderendo ai bandi per gli LSU e Cantieri Lavoro;
- Convenzione con il Tribunale di Udine per lavoro di pubblica utilità consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività;
- Creazione di apposito capitolo di bilancio denominato "Misure anticrisi" utilizzato per interventi economici rivolti a persone o nuclei famigliari.

Settore: ANZIANI (ovvero presa in carico di persone di età superiore ai 65 anni):

- inserimenti in strutture residenziali e integrazione rette nei casi di impossibilità di copertura della retta;
- servizio di assistenza domiciliare compreso la somministrazione dei pasti a domicilio;
- servizio di trasporto attraverso il prezioso e determinante contributo della Consulta Anziani di cui si è proceduto alla modifica dello statuto allo scopo di rendere ancora più agevole la partecipazione alla stessa;
- fondi di aiuto alla persona (FAP), il Fondo Autonomia Possibile è un sostegno economico al nucleo familiare che si fa carico dell'anziano non autosufficiente accudendolo in casa propria;
- Organizzazione, con la Consulta, dell'annuale Festa di fine Estate e altri momenti di incontro;
- Realizzazione di tre assemblee pubbliche sul tema delle Truffe e dei furti in collaborazione col Comando Stazione Carabinieri di Torviscosa;
- Promozione di corsi di ginnastica rivolti ad anziani;
- Incontro Pubblico dal tema "Badanti e famiglie: tra diritti e doveri".

Settore: DISABILI

L'Area della disabilità è coordinata dal CAMPP (Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica). Consorzio, costituito dalla Provincia di Udine e dai 31 Comuni della Bassa Friulana che persegue esclusivamente fini assistenziali, educativi e formativi attraverso la gestione di Centri Socio Riabilitativi Educativi, Centro Residenziale e Servizio Integrazione Lavorativa. Alle attività svolte dal Consorzio e agli interventi di carattere economico già elencati l'Amministrazione si è ulteriormente impegnata nella:

- Realizzazione con il contributo del CAMPP e della Regione Friuli Venezia Giulia di un Centro Diurno per disabili presso il Lascito Paola Dal Dan a Privano;
- Abbattimento barriere architettoniche che hanno reso accessibile la sede Municipale e l'area prospiciente, la dorsale di via Roma a Sevegliano dove insistono la maggior parte dei servizi (infermiere di comunità, servizi bancari, sede Consulta degli Anziani ecc).

ALTRE INIZIATIVE

- Serata in collaborazione con il club ACAT di Bagnaria Arsa sul **Corso di sensibilizzazione** all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi;
- Incontro con Letizia Espanoli sul tema della demenza senile;
- Incontro sulle Allergie e intolleranze alimentari con il dott. Elio Tonutti;
- Incontro: "I tumori in Friuli Venezia Giulia: conoscere per prevenire";
- Organizzazione annuale della Lucciolata di Solidarietà a favore dell'Associazione "Via di Natale" di Pordenone in collaborazione con le Associazioni del Comune;
- Organizzazione all'interno del Mese del Benessere degli incontri: "Uomini e donne due pianeti diversi dello stesso universo" e "I problemi degli adolescenti di oggi";
- Corsi BLS (Basic Life Support Early Defibrillation) per un corretto utilizzo dei defibrillatori;
- Incontro informativo sui nidi familiari o Tagesmutter in collaborazione con il CIF (Centro Italiano Femminile) di Sevegliano, l'associazione di nidi "La gerla" e la Confartigianato di Udine.

AREA: ATTIVITA PRODUTTIVE

Pare doveroso innanzitutto ricordare che l'Amministrazione si è trovata ad operare in un periodo storico caratterizzato da una situazione di forte crisi economica che ha fortemente colpito sia l'economia nazionale sia, di riflesso, l'economia locale, determinando una sostanziale "stagnazione" del sistema produttivo.

In attesa di una congiuntura economica più favorevole, il Comune, ritenendo l'attività d'impresa e la creazione di posti di lavoro come ricchezza fondamentale che sta alla base di una comunità solida e prospera, ha costantemente perseguito l'obiettivo di sostenere e agevolare le imprese già presenti sul territorio locale nonché di attrarre, ove possibile, nuove imprese.

Prima di tutto va ricordato che nel corso del 2014 si è concluso l'iter amministrativo relativo al nuovo Piano del Commercio.

L'Amministrazione, nei limiti consentiti delle disposizioni normative vigenti, ha cercato inoltre di intervenire in materia fiscale, introducendo delle agevolazioni e/o riduzioni a favore delle nuove imprese (vedasi a tal proposito il "Regolamento per le agevolazioni fiscali alle nuove imprese").

In secondo luogo l'Amministrazione ha cercato di agevolare, per quanto possibile, l'accesso al credito per le imprese: si veda in tal senso la Convenzione (sottoscritta a inizio 2014) tra l'Amministrazione e la Credifriuli (Fil. di Sevegliano – unico Istituto di Credito presente sul territorio Comunale) avente ad oggetto la predisposizione da parte del citato Istituto di Credito di una linea specifica di finanziamento per l'accesso al credito delle imprese (attivazione di uno specifico fondo di € 500.000 per l'accesso al credito, secondo i termini e le condizioni riportate nella suddetta convenzione per gli investimenti delle nuove imprese presenti nel territorio comunale).

E' stato attivato, inoltre, sul sito del Comune il servizio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive): esso rappresenta un utile strumento per gli imprenditori, una sorta di "interlocutore dell'imprenditore" che desidera avviare un'attività economica, con o senza interventi edilizi sul fabbricato o sull'area oggetto del suo interesse.

L'Amministrazione, nell'interesse delle imprese agricole locali e dei consumatori, ha cercato inoltre di stimolare e supportare le iniziative volte alla produzione ed al consumo di prodotti locali ed in generale alla valorizzazione del territorio.

Tra le varie linee di intervento merita ancora ricordare l'attenzione e il sostegno che l'Amministrazione ha sempre cercato di garantire all'attività della cooperativa "Il Mantello di San Martino" ed allo sviluppo delle attività del CAMPP presso il negozio "Le Primizie" (lascito Dal Dan).

Il Comune si è attivato innanzitutto per la ricerca di fondi utili per poter dotare l'attuale struttura di un laboratorio di trasformazione per prodotti ortofrutticoli, nella convinzione che la realizzazione di tale laboratorio possa essere un valido ausilio anche all'attività imprenditoriale di aziende locali (intervento e realizzazione conclusasi verso la fine del 2014).

La vicinanza e l'attenzione dell'Amministrazione per le attività produttive operanti sul territorio locale si è inoltre concretizzata attraverso altre iniziative (ad es. Festa delle Associazioni, dal 2014) che, pur nella consapevolezza di non poter risolvere la situazione di crisi economica delle imprese locali, possono tuttavia essere una "vetrina", che l'Amministrazione predispone per promuovere tutte le realtà produttive presenti sul nostro territorio comunale.

Sin dal suo insediamento l'Amministrazione ha dimostrato una sensibilità particolare alle problematiche dei settori produttivi e dei lavoratori, ritenendo importante prestarvi sempre molta attenzione. Giova ricordare come nella vicenda della crisi di Conforama, ad esempio, l'Amministrazione Comunale ha avuto un ruolo partecipe nelle trattative assieme alla Regione, l'Azienda e le Rappresentanze Sindacali.

Nel corso del mandato, compatibilmente con i limiti di bilancio e tenuto conto delle novità normative in materia fiscale, sono stati altresì sempre attivate tutte le possibili forme di "sostegno al lavoro" ricorrendo a: Cantieri Lavoro, Borse Lavoro e LSU.

AREA: PROTEZIONE CIVILE

Le attività svolte dai volontari della Protezione Civile a favore della comunità sono di straordinaria importanza per le nostre realtà. L'azione dell'Amministrazione Comunale è stata rivolta ad un progressivo ricambio all'interno della squadra, al suo costante addestramento, al miglioramento delle attrezzature a disposizione, al monitoraggio dell'idoneità fisica.

Gli allagamenti avvenuti tra la fine di gennaio e febbraio del 2014 hanno costituito un importante banco di prova della capacità e dell'efficienza dell'intervento della Squadra locale, nonché dell'adeguatezza delle attrezzature in dotazione. La tempestività, l'assidua presenza, l'attenzione e la professionalità dimostrata dalla Squadra hanno raccolto significativi consensi da parte dei cittadini colpiti, come dimostrano le donazioni che sono giunte alla Squadra come ringraziamento per l'opera prestata. Sempre attenta ed efficace è stata l'azione della PC in occasione di altri fenomeni meteorologici avversi, come la tromba d'aria del 27 maggio 2014 a Bagnaria e quella del settembre dello stesso anno (caduta cipresso davanti alla chiesa di Bagnaria Arsa), ecc.

Il lavoro di sensibilizzazione ai temi della Protezione Civile nei confronti della popolazione, avviato dall'Amministrazione Comunale e rafforzato proprio in occasione degli eventi calamitosi del 2014 sopra ricordati, hanno portato ad un incremento (soprattutto nel 2014 con n. 8 unità) di richieste di nuove adesioni alla Squadra di PC, anche da parte dei c.d. "nuovi" cittadini, elemento quest'ultimo particolarmente importante anche in un'ottica di integrazione di stranieri nelle nostre comunità e nelle organizzazioni che ne sono espressione.

Per quanto riguarda il miglioramento delle dotazioni e delle attrezzature, va ricordato che si sono completati i lavori nella sede della Squadra, che è stata inaugurata il 16 novembre 2011 alla presenza dell'assessore regionale Ciriani, dell'assessore provinciale De Corte, del direttore della PC Berlasso. Nel 2016 la sede della Protezione Civile ha potuto beneficiare di un collegamento con linea ADSL, grazie al posizionamento di apposita antenna sul tetto del vicino edificio delle ex scuole elementari.

In tema di dotazioni ed attrezzature, nel corso degli anni, si sono soddisfatte alcune richieste avanzate dai volontari, e precisamente:

- un'autovettura (in aggiunta all'autocarro già in dotazione) che ha permesso ai volontari di godere di una maggiore autonomia operativa e consentito un risparmio di spesa (carburante) soprattutto per quei servizi che non richiedono l'impiego di attrezzature specifiche (2012);
- alcune elettropompe di portata e dimensioni ridotte, e, per eventuali lavori in quota, alcune imbragature di sicurezza (2013);
- kit identificativi per i Volontari della Sicurezza (2013).

Durante tutti gli anni del mandato l'Amministrazione ha sempre incoraggiato l'attività formativa, tenendo conto delle necessità e della disponibilità dei singoli volontari: quest'ultimi hanno infatti potuto partecipare sia ai corsi proposti dalla Direzione Regionale della Protezione Civile sia a specifici corsi organizzati e promossi dalla stessa Amministrazione (es. corsi di Primo Soccorso). Alcuni volontari si sono poi impegnati ad apprendere nozioni di base sull'uso del computer e del *portale web* della Protezione Civile Regionale, strumento questo divenuto indispensabile per la formazione dei volontari. L'adesione di giovani nella locale Squadra di PC ha facilitato, da questo punto di vista, il compiuto utilizzo di questo strumento, divenuto indispensabile anche per la formazione dei volontari, in particolare nella figura del responsabile web.

I volontari sono stati impegnati sia in attività che potremmo definire “*ordinarie*” (incontri organizzativi, manutenzioni delle attrezzature, presenza e supporto alle iniziative delle realtà locali e dei comuni limitrofi, prove d'evacuazione delle scuole, servizio di trasporto del cordone ombelicale ecc..) sia in attività ed esercitazioni che potremmo definire “*straordinarie*”.

Tra queste ultime, oltre agli eventi calamitosi sopra ricordati, merita ricordare nel 2012 la pulizia del canale Taglio (iniziativa che ha anticipato il progetto Regionale “*Alvei puliti*”) nel tratto tra l'autostrada e la provinciale Ungarica. Dopo una fase prima fase “autorizzativa e di coordinamento” portata avanti dal Comune, con il benestare della Soprintendenza ai Beni Paesaggistici, del Servizio Forestale e del Servizio Idraulico Regionale, l'intervento si è concretizzato in una fase “operativa” che ha visto impegnati Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, volontari dei Gruppi Alpini del Comune, personale comunale e volontari della squadra di Protezione Civile. Inoltre, vanno ricordati alcuni interventi straordinari di manutenzione straordinaria di ambiti privati appartenenti a persone non autosufficienti.

E' doveroso ricordare che dal 2013 in materia di Protezione Civile, le Amministrazioni comunali sono state chiamate ad assolvere ad un ulteriore onere: gestire le visite mediche dei volontari. In base ad una nuova regolamentazione, infatti, la visita medica del volontario diventa periodica ed obbligatoria, pena la decadenza e conseguente cancellazione dall'albo dei volontari.

Questa nuova impostazione ha portato ad un diverso inquadramento ed a una differenziazione del mansionario dei volontari stessi. L'organizzazione e la gestione delle visite, quindi, spetta al Comune: i fondi necessari (in relazione al numero dei volontari) sono rimborsati dalla Regione, che anticipa metà della spesa prima delle visite, e salda poi a visite concluse, tutte le spese che sono state effettivamente sostenute ed anticipate dall'amministrazione comunale.

AREA: AMBIENTE

Nel 2012 è stato attivato il servizio di “Raccolta di Prossimità” con la redistribuzione dei punti di collocazione dei contenitori in tutto il territorio comunale. Con tale nuovo sistema di raccolta siamo passati da una percentuale di differenziazione del 44% al 70%, anche grazie al raddoppio del numero delle campane per la raccolta del vetro.

Sono state eseguite varie attività di promozione della raccolta differenziata, in particolar a livello scolastico, tramite il coinvolgimento degli insegnanti e studenti, per la realizzazione di una mini postazione di raccolta e con opuscoli da distribuire a domicilio realizzati con i disegni dei bambini.

Il nuovo Centro di Raccolta Intercomunale in collaborazione con Palmanova è una struttura utilizzata da NET come modello: a tale scopo è stato visitato da una delegazione della città argentina di Avellaneda.

È stata realizzata la “Casetta dell'Acqua” a Bagnaria Arsa, con la finalità di promuovere gli utilizzi di beni a Km zero. Dopo alcuni mesi dall'attivazione è stato riscontrato un consumo medio di circa 10.000 litri al mese. Si tratta di circa 120.000 litri di acqua che ogni anno non circoleranno più sui mezzi di trasporto sulle nostre strade, con una enorme quantità di bottiglie che non entreranno più nella filiera dei rifiuti.

Ottenuto il contributo regionale di 160.000 €, è stata avviata la fase di progettazione per la realizzazione del “Centro del Riutilizzo” Intercomunale, da costruire a lato del Centro di Raccolta, allo scopo di incentivare l'utilizzo dei beni ancora in buono stato di conservazione, altrimenti destinati a rifiuto.

Nel 2012 è stata effettuata la pulizia dell'alveo del Canale Taglio, nel suo tratto intercluso, in collaborazione con la Squadra Comunale di Protezione Civile e con il Comune di Palmanova;

Ottenuta da parte di CAFC/CATO la progettazione di due importanti opere, a fine 2016 saranno avviati il potenziamento del depuratore di Sevegliano ed il congiungimento della dorsale di acquedotto da Bagnaria Arsa a Privano.

E' stato adottato e approvato il piano di classificazione acustica.

Con estrema attenzione è stata seguita la pratica amministrativa finalizzata alla delocalizzazione dell'attività della Petrolcarbo e Carbococke di Privano ed alla successiva dismissione dell'impianto. Con il primo marzo 2016 è iniziato il trasloco dei materiali. Con il 31 dicembre 2016, così come previsto dalla pratica autorizzativa di Neda Ambiente, la sede di Privano non sarà più attiva per i conferimenti.

È stato monitorato costantemente, con il coinvolgimento di ARPA e degli altri soggetti istituzionali preposti al presidio e alla tutela dell'ambiente, in occasione degli inquinamenti della Roggia Brentana.

Con il coordinamento di Edison, Caffaro e Spin, è stata avviata la deviazione dei mezzi pesanti dai centri abitati di Sevegliano e Bagnaria Arsa e relative strettoie, tramite l'utilizzo delle nuova bretella di Strassoldo.

Dal 2015 è stata organizzata l'attività della "Giornata Ecologica" a livello comunale, incentivando la partecipazione dei bambini della Scuola Primaria; Sono stati eseguiti impianti fotovoltaici su vari edifici comunali per una potenza complessiva di oltre 250 Kw ed organizzate varie serate di sensibilizzazione ambientale, sull'elettrosmog e magnetismo.

E' stata eliminata la copertura in amianto del Bocciodromo di Campolonghetto.

AREA: URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

Sono state adottate e approvate diverse varianti e più precisamente:

- la n. 19, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 24.06.2013 e la n. 21, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24.06.2013. Queste varianti, adottate dalla precedente amministrazione, strettamente legate al Piano del Commercio, sono state oggetto di rilevanti osservazioni vincolanti da parte della Regione, risolte attraverso il lavoro sinergico attivato con i comuni contermini di Aiello del Friuli e Visco, anche essi interessati, da analoghi provvedimenti urbanistico – commerciali, interagenti con il medesimo nodo viario problematico dell'incrocio del casello di Palmanova. La soluzione concordata con la Regione è stata quella di utilizzare le due rotonde in costruzione nell'ambito Mercatone, e la relativa bretella di collegamento come viabilità alternativa per decongestionare il nodo del casello;

- la n. 27, predisposta dall'Ufficio Tecnico, adottata con CC n. 2 del 13.03.2015 e approvata con CC n. 7 del 20.05.2015. Con tale variante sono state recepite alcune istanze puntuali pervenute dalla cittadinanza. Questa variante recepiva e aggiornava norme e parte grafica con le varianti "commerciali" n. 19 e 21;

- la n. 28, adottata con CC n. 8 del 20.05.2015 e approvata con CC n. 29 del 30.09.2015, riguardante un piccolo adeguamento agricolo – ambientale a Castions delle Mura.

E' stato adottato e approvato il piano di classificazione acustica.

AREA: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

TAV-ALTA VELOCITA' FERROVIARIA

In tale ambito, a inizio mandato si è posta la questione della valutazione del progetto RFI Trieste-Venezia del 2010, che avrebbe comportato un profondo impatto sul territorio comunale; ma nel 2014, gli esiti di tale valutazione hanno portato, con enorme soddisfazione, ad uno dei maggiori successi di questa Amministrazione Comunale dal punto di vista della contrattazione con altri enti pubblici. All'inizio, infatti, ben pochi pensavano di poter capovolgere la situazione di consenso verso un progetto costosissimo in termini economici e ambientali. Fondamentale è stata la candidatura di Bagnaria Arsa quale Comune Capofila dell'Assemblea Permanente dei comuni interessati dal tracciato in progetto, alla quale hanno partecipato anche quelli posti sulla direttrice Cervignano – Udine; determinante è stato anche il supporto dell'ing. Debernardi, mentre la graduale presa di coscienza della maggioranza dei comuni ha permesso di riflettere sulla reale necessità delle opere previste. L'Assemblea ha puntato su interventi più limitati e puntuali, ma sostenibili dal punto di vista economico e ambientale, e questa impostazione è stata accolta anche dalla Regione FVG tra il 2013 e il 2014. Con serenità possiamo affermare che, anche se tecnicamente il progetto AV-AC del 2010 è ancora giacente presso commissione VIA, esso è da considerarsi politicamente ormai archiviato. Il lavoro non è finito e sicuramente altri scenari da governare ci aspettano, iniziando dal raddoppio della Udine – Cervignano.

AUTOSTARDA – BRETELLE – ROTONDE.

Numerosissimi sono stati gli incontri con la Presidente Serracchiani, l'Assessore Santoro, i dirigenti di Autovie Venete per armonizzare i vincoli introdotti dalle opere commissariali e gli ambiti di varia natura con essi interferenti. Ad oggi sembrerebbe di imminente partenza il mini-lotto della terza corsia A4 tra Gonars e l'intersezione con la A23. Ci auguriamo invece sia definitivamente tramontata l'ipotesi della variante della SR 352 di Privano, che abbiamo chiesto di escludere dalle opere viarie nel nostro Comune. Un nostro punto fermo, infatti, è stato quello di chiedere preliminarmente una verifica sulla sostenibilità del tracciato attuale una volta completate le varie rotonde (casello A4 e Taj). A tale scopo è stato predisposto un protocollo d'intesa con il competente Assessorato Regionale.

Anche il progetto della rotonda sulla SR 14 in località Tre Ponti è stata adeguata secondo le nostre indicazioni, in modo di consentire la realizzazione della futura adiacente idrovora senza eseguire ulteriori lavori di adeguamento. Per tale manufatto si prevede un avvio dei lavori entro il 2017.

AREA: LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

E' stato completato l'ampliamento del Polifunzionale di Castions delle Mura. Per finalizzare le opere interne è stato stanziato un ulteriore finanziamento, con fondi propri, al fine di ottenere un secondo spogliatoio in luogo del magazzino previsto al grezzo. Costo finale delle opere circa € 150.000,00.

E' stato completato e adeguato il lavoro di sistemazione dell'incrocio tra via Roma e via Verdi (ex Cecconi), razionalizzando parzialmente l'intervento. Costo finale delle opere, compresa l'acquisizione dell'area € 300.000,00.

E' stato eseguito l'ampliamento della scuola primaria. Il progetto della precedente amministrazione è stato integrato e rivisitato allo scopo di ottenere una sala non solo destinabile al servizio mensa, ma ad un utilizzo polifunzionale, eventualmente convertibile anche in 4 aule, dopo avere

opportunamente adeguato gli impianti e le finestre a tale scopo. Approfittando del sovrastante impianto fotovoltaico è stato modificato anche l'impianto di riscaldamento, realizzato a pavimento e alimentato tramite pompa di calore. Costo finale delle opere circa € 350.000,00.

Sono stati realizzati 4 impianti fotovoltaici (Palestra – Scuola Primaria, Magazzino di Privano, Municipio, Bocciodromo) per una potenza complessiva di circa 200 Kw. Oltre a tali nuovi impianti il Comune può contare anche sui due precedenti (Asilo Castions, 20 Kw, e Scuola Primaria, 11 Kw), oltre ai due impianti realizzati quali compensazioni ambientali a seguito della costruzione del grande impianto di Campolonghetto (Spogliato Sevegliano, 40 Kw, e Sede Protezione Civile, 14 Kw). Con tali installazioni sono state praticamente utilizzate tutte le superfici idonee a disposizione. Costo finale dei 4 impianti circa 482.000,00, finanziati con mutui a carico del Comune.

E' stata realizzata la completa ristrutturazione del Municipio, con non poche difficoltà tecniche, economiche e amministrative, in quanto l'opera è stata iniziata poco prima dell'avvio del "Patto di Stabilità". Anche in questo caso possiamo affermare di aver ottenuto un ottimo risultato, anche tramite il riutilizzo di diverse componenti, in particolare di arredi. Costo finale delle opere circa € 690.000,00.

Parallelamente alle opere del municipio è stata eseguita un'opera di riqualificazione urbana di p.zza Sant'Andrea, nella sua parte adiacente all'edificio. In questa occasione è stata eseguita una parziale rivisitazione della viabilità, pedonalizzando il tratto tra il condomino "Ex Enal" ed il Municipio e predisponendo altre modifiche, alcune provvisorie ed altre definitive. (€ 30.000,00)

E' stato eseguito il nuovo Centro di Raccolta Intercomunale in collaborazione con il Comune di Palmanova, armonizzando disponibilità economiche e ubicazione strategica, anche per future finalità (vedi Centro del Riuso). Si tratta di uno degli interventi più significativi in materia di razionalizzazione dei servizi in una ottica di approccio e gestione intercomunale. Costo finale delle opere circa € 250.000,00.

E' stato realizzato l'intervento di ristrutturazione dell'edificio centrale del "Lascito Dal Dan". Sicuramente rappresenta l'intervento più significativo dal punto di vista economico. Anche in questo caso l'ottica "intercomunale" riveste un ruolo determinante. La struttura è stata inoltre dimensionata e adeguata per un utilizzo sinergico con le esigenze della comunità di Privano e del territorio. Alla chiusura dei lavori, prevista per quest'anno, la spesa complessiva ammonterà a €1.800.000,00.

E' stata eseguita la completa ristrutturazione dell'edificio "Ex Latteria" di Castions delle Mura. Anche in questo caso, rispetto all'ipotesi iniziale, sono state eseguite delle importanti integrazioni. Infatti, adeguando gli spazi a disposizione del servizio bancomat, è stato possibile realizzare un secondo ambulatorio ed un quarto appartamento. Costo finale delle opere circa € 240.000,00.

E' stato eseguito un primo lotto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione (€ 80.000,00), partecipando ad un primo specifico bando regionale. Sono state sostituite con luci a led le vecchie lampade a vapori di mercurio e sodio lungo loc. Michieli a Privano, via Julia, Roma e Vittorio Veneto a Sevegliano, via Palmanova e p.zza San Giorgio a Bagnaria Arsa.

E' stato poi eseguito un secondo lotto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, (€ 95.000,00) partecipando al secondo bando regionale. Con tale intervento sono state sostituite con luci a led le vecchie lampade a vapori di mercurio e sodio lungo le vie 4 Novembre, Monte Grappa, Piave, San Michele e parco don Gnocchi a Sevegliano, vie Udine, Codroipo e 24 Maggio a Bagnaria Arsa, vie Tolmezzo, Trieste, Corridoni e Aquileia a Castions della Mura.

Infine, il terzo lotto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione (€ 200.000,00,00) è conseguente al bando statale del Click Day. Con tale intervento vengono completamente sostituire le lampade a Privano e Campolonghetto e sostituiti i restanti corpi illuminanti anche in diverse vie dei restanti paesi. Questi tre finanziamenti, oltre a migliorare sostanzialmente la qualità dell'illuminazione dei nostri paesi, rappresenteranno una

strutturale economia di scala, in considerazione dei minori consumi del led.

E' stato eseguito l'acquisto (tramite asta pubblica) e realizzata una prima sistemazione dell'area "Ex Bellotto" adiacente al Municipio. Anche questo intervento, "inseguito" per quattro anni, rappresenta un ottimo risultato, propedeutico alla rivisitazione complessiva del centro di Sevegliano, con futuri lotti di riqualificazione urbana. Costo finale delle opere circa € 250.000,00.

E' stato dato avvio ad un primo lotto funzionale di urbanizzazione dell'area collocata tra l'Ex Scuola di Sevegliano e l'Ex Enal. Con tali lavori si adeguerà la recinzione sud del campo sportivo, si realizzerà la nuova pista polivalente e si realizzerà un primo blocco di parcheggi a servizio degli ambulatori, posta, banca, farmacia, con particolare beneficio per le utenze diversamente abili e anziane. Costo finale delle opere circa €165.000,00.

E' stata avviata la fase progettuale per la realizzazione del Centro del Riuso Intercomunale, importante opera finanziata dalla Regione, a beneficio di tutti i comuni del circondario. Anche questa è sicuramente un'opera strategica, che pone il nostro Comune all'avanguardia in tema di riciclaggio, eco sostenibilità, azioni rivolte a beneficio dei soggetti in difficoltà economica, tutti interessati dall'avvio di tale importante realtà.

ALTRI INTERVENTI ED INIZIATIVE

E' stata completamente sostituita la copertura in amianto del bocciodromo di Campolonghetto, ultimo edificio pubblico con tale problematica. Sempre relativamente al bocciodromo, sono stati erogati due contributi alla Società Bocciofila Campolonghetto-Chiarmacis di 25.000 e 10.000 €, rispettivamente per la copertura del magazzino retrostante e per il completamento del soppalco.

E' stata eseguita la verniciatura delle travi esterne della Palestra, intervento che non era più derogabile.

E' stato eseguito un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche di via Roma a Sevegliano ed altre varie nel territorio, lavoro eseguito in economia, con gli operai comunali.

Sono stati ricavati dei nuovi stalli di parcheggio via Aquileia a Castions, lavoro eseguito in economia, con gli operai comunali.

In collaborazione con la locale Parrocchia, a Bagnaria Arsa, sono stati eseguiti oltre 30 posti macchina in via Vaat, con una notevole economia di realizzazione.

Sono stati realizzati dei nuovi parcheggi al termine della seconda laterale di via Vaat, utilizzando il sedime abbandonato della vecchia ferrovia a vantaggio delle adiacenti ville a schiera.

E' stato realizzato un nuovo parcheggio a lato della Ex Scuola di Bagnaria Arsa, in occasione del trasferimento temporaneo del Municipio.

In collaborazione con il Consorzio Bonifica Bassa Friulana sono stati eseguiti degli interventi aventi lo scopo di impedire gli allagamenti di via Tarvisio e Tre Ponti. A tal fine è stato potenziato un fossato recapitante in loc. Codis ed è stato riaperto un tratto di fossato nella proprietà Costantini Scala.

Sempre in collaborazione con il Consorzio Bonifica Pianura Friulana, è stato eseguito il tombinamento di un centinaio di metri di via della Chiesa a Privano. Analogo intervento (sono già state acquistate le tubazioni per circa 270 ml) è previsto in via Lombardia a Castions delle Mura. A tal fine sarà sottoscritta una convenzione per con il Consorzio, per la progettazione e realizzazione di ulteriori lavori sia a Castions delle Mura che in via Palmada.

Si sta concludendo la pratica per la permuta "Borasò", allo scopo di sanare una vecchia permuta, mai formalizzata, relativa allo spostamento della strada comunale, Privano – Strassoldo. Sarà possibile eseguire un allargamento tale della strada esistente al fine di poter ospitare la pista ciclabile "Alpe Adria".

E' stata completata la ricognizione di diverse strade private, di uso pubblico (una ventina), mai cedute al patrimonio comunale. Con tale

regolarizzazione è stata eseguita un'operazione molto importante, non più derogabile. E' stato sanata anche una vecchia pendenza circa l'ampliamento del Cimitero di Campolonghetto.

In collaborazione con i comuni di Torviscosa, Gonars e Palmanova è stata avviata la pratica con RFI al fine di ottenere in uso la ferrovia dismessa San Giorgio di Nogaro – Palmanova, allo scopo di trasformarla in pista ciclabile.

In collaborazione con il Consorzio Bonifica Pianura Friulana ed il Comune di Torviscosa è stata formalizzata specifica osservazione al PAIR, integrata anche con la successive fasi, per la realizzazione di una nuova idrovora in località Tre Ponti, allo scopo di eliminare i pericoli di allagamento a Castions delle Mura.

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

E' stata analizzata l'articolazione del sistema dei controlli interni, attraverso gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

In data 07.02.2013, con atto consiliare n. 3 è stata approvata la deliberazione avente ad oggetto "Regolamento sui controlli interni (ex art. 2, DL 174/2012).

Si fa presente che l'Ente, annualmente, definisce il Piano delle Risorse e degli Obiettivi, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile e dal Piano degli Obiettivi di cui all'art. 197 comma 2 lett. A) del d.lgs 169/2000, costituito da "schede", con evidenziati i progetti/obiettivi assegnati a ciascun responsabile e la tempistica di attuazione. Periodicamente sono state effettuate le verifiche sulla realizzazione degli obiettivi formalizzate con l'annuale deliberazione che approva la relazione sulla performance.

Al termine di ogni esercizio ogni responsabile di servizio rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messa in atto.

Di seguito si riepilogano gli atti adottati nel quinquennio:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
Esercizio di assegnazione risorse e obiettivi al Responsabile	Delibera giunta n. 20 del 24.02.2011	Delibera giunta n. 83 del 11.06.2012	Delibera giunta n. 105 del 14.10.2013	Delibera giunta n. 107 del 11.12.2014	Delibera giunta n. 83 del 27.07.2015

del Servizio					
Approvazione relazione sulla performance	Verbale del Nucleo di Valutazione Interno del 16.02.2012	Delibera giunta n. 30 del 04.03.2013	Delibera giunta n. 22 del 10.03.2014	Delibera giunta n. 80 del 27.07.2015	

Con delibera consiliare n. 3/2013 è stato inoltre adottato il Regolamento disciplinante i controlli interni, individuando nella figura del Segretario Comunale il soggetto tenuto ai controlli e alla redazione di una relazione in merito.

Nel corso del quinquennio la Giunta Municipale ha preso atto delle relazioni presentate dal Segretario Comunale con le seguenti delibere:

n. 103 del 14.10.2013

n. 28 del 31.03.2014

n. 79 del 27.07.2015

3.1.1 Controllo di gestione:

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici riducendo l'organico da 19 a 16 dipendenti

Lavori pubblici: si elencano i lavori più significativi:

- ampliamento della scuola elementare per la realizzazione di un edificio ad uso mensa
- realizzazione di parcheggi presso l'ex proprietà Cecconi
- ristrutturazione municipio (1° lotto)
- ristrutturazione municipio (°2 lotto) e sistemazione piazza S. Andrea
- realizzazione di impianto fotovoltaico presso palestra comunale e scuole elementari

- realizzazione di impianto fotovoltaico presso magazzino comunale
- (gli altri ft sono appalti inferiori ai 40.000 euro non menzionati)
- ristrutturazione lascito Dal Dan 1° lotto: lavori edili
- ristrutturazione lascito Dal Dan 2° lotto: lavori impiantistici
- manutenzione straordinaria e adeguamento normativo ex latteria di Castions delle Mura
- realizzazione di un centro intercomunale per la raccolta di rifiuti in modo differenziato
- interventi di efficientamento energetico 1° lotto
- interventi di efficientamento energetico 2° lotto

Istruzione pubblica: mantenimento dello standard qualitativo del servizio trasporto scolastico, mantenendone la gratuità, e del servizio mensa mantenendo invariato, nonostante la recente modifica nella quantificazione della retta mensile, l'onere a carico dell'utenza - erogazione borse di studio - contributi alle famiglie a sostegno del materiale scolastico.

Ciclo dei rifiuti: Nell'arco del mandato amministrativo particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta differenziata dei rifiuti, sia attraverso costanti campagne informative, sia attraverso la realizzazione di un centro di raccolta, in convenzione con il Comune di Palmanova. La percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti è passata dal 19,42% del 1998 al 45,67% del 2010; si riepilogano di seguito le percentuali degli ultimi cinque anni.

2011:	43,34%
2012:	63,25%
2013:	68,81%
2014:	68,23%
2015:	67,63%

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con atto giuntale n.85 del 11.06.2012 è stato approvato il regolamento che introduce e disciplina nel dettaglio il ciclo e il sistema della prestazione, sia organizzativa che individuale e con atto giuntale n.9/2012 era stato nominato Organismo Indipendente di Valutazione il dott. Lorenzo Snaidero, già revisore dei conti per questo Ente. A seguito della cessazione dall'incarico di revisore dei conti del dott. Snaidero, essendosi resa vacante anche la figura dell'O.I.V., con deliberazione giuntale n.2 del 12.02.2016 è stato nominato con tali funzioni il dott. Mauro Verdimenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.640.929,70	2.650.643,32	2.637.982,97	2.867.710,79	2.807.905,86	6,32 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	449.121,84	1.741.205,01	80.208,35	136.240,26	1.465.898,32	226,39 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		842.356,09				%
TOTALE	3.090.051,54	5.234.204,42	2.718.191,32	3.003.951,05	4.273.804,18	38,30 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.335.079,77	2.288.677,51	2.413.174,58	2.657.885,28	2.499.883,43	7,05 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	546.638,24	2.769.968,92	18.120,94	303.105,64	1.815.118,66	232,05 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	195.584,57	206.706,48	240.811,14	212.516,27	222.524,74	13,77 %
TOTALE	3.077.302,58	5.265.352,91	2.672.106,66	3.173.507,19	4.537.526,83	47,45 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	204.091,85	184.369,71	388.007,91	172.875,97	463.936,14	127,31 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	204.091,85	184.369,71	388.007,91	172.875,97	463.936,14	127,31 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.640.929,70	2.650.643,32	2.637.982,97	2.867.710,79	2.807.905,86
Spese titolo I	2.335.079,77	2.288.677,51	2.413.174,58	2.657.885,28	2.499.883,43
Rimborso prestiti parte del titolo III	195.584,57	206.706,48	240.811,14	212.516,27	222.524,74
SALDO DI PARTE CORRENTE	110.265,36	155.259,33	-16.002,75	-2.690,76	85.497,69

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	449.121,84	1.741.205,01	80.208,35	136.240,26	1.465.898,32
Entrate titolo V **		842.356,09			
Totale titolo (IV+V)	449.121,84	2.583.561,10	80.208,35	136.240,26	1.465.898,32
Spese titolo II	546.638,24	2.769.968,92	18.120,94	303.105,64	1.815.118,66
Differenza di parte capitale	-97.516,40	-186.407,82	62.087,41	-166.865,38	-349.220,34
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-97.516,40	-186.407,82	62.087,41	-166.865,38	-349.220,34

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	2.533.156,42	2.550.900,04	2.748.135,59	3.046.874,84	4.049.521,53
Pagamenti	(-)	2.538.500,00	2.517.006,66	2.306.433,14	2.365.739,75	3.506.449,95
Differenza	(=)	-5.343,58	33.893,38	441.702,45	681.135,09	543.071,58
Residui attivi	(+)	760.986,97	2.867.674,09	358.063,64	129.952,18	688.218,79
Residui passivi	(-)	742.894,43	2.932.715,96	753.681,43	980.643,41	1.495.013,02
Differenza	(=)	18.092,54	-65.041,87	-395.617,79	-850.691,23	-806.794,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	12.748,96	-31.148,49	46.084,66	-169.556,14	-263.722,65

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	2.151,04	1.899,71	844,59		
Per spese in conto capitale	180.000,00	3.050,00	35.883,42	15.429,21	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	21.522,00	250.789,04	409.031,74	471.686,47	
Totale	203.673,04	255.738,75	445.759,75	487.115,68	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	883.885,60	1.062.424,51	1.025.931,86	1.332.075,60	1.218.839,13
Totale residui attivi finali	1.525.308,80	3.274.783,43	2.641.568,94	2.065.660,99	706.664,25
Totale residui passivi finali	2.205.521,36	4.081.469,19	3.221.741,05	2.910.620,91	1.508.201,89
Risultato di amministrazione	203.673,04	255.738,75	445.759,75	487.115,68	417.301,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		2.151,04	1.899,71	844,59	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	157.875,33	187.778,18		187.009,79	411.541,02
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	157.875,33	189.929,22	1.899,71	187.854,38	411.541,02

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	7.849,26	17.232,67	3.129,18	69.828,84	98.039,95
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			5.144,07	17.782,84	22.926,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie			29,12	25.549,62	25.578,74
Totale	7.849,26	17.232,67	8.302,37	113.161,30	146.545,60
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	200.000,00	1.440.000,00		11.464,95	1.651.464,95
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti		261.871,73			261.871,73
Totale	207.849,26	1.719.104,40	8.302,37	124.626,25	2.059.882,28
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	452,78			5.325,93	5.778,71
Totale generale	208.302,04	1.719.104,40	8.302,37	129.952,18	2.065.660,99

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	23.507,41	15.632,07	65.268,28	871.290,31	975.698,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	208.908,73	1.609.485,89		108.273,10	1.926.667,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	6.848,80	31,40	294,92	1.080,00	8.255,12
Totale generale	239.264,94	1.625.149,36	65.563,20	980.643,41	2.910.620,91

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	33,59 %	25,82 %	15,72 %	5,94 %	3,43 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
Escluso	Escluso	Soggetto	Soggetto	Soggetto

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Per l'anno 2014 è stato rilevato che il totale della spesa di personale netta non è stata ridotta rispetto al 2013, come previsto per gli enti che avevano contabilizzato una media nel triennio 2007/2009 superiore al 30% della spesa corrente, determinando pertanto un mancato rispetto del parametro relativo alle spese di personale; nonostante la continua riduzione nel tempo delle spese di personale, ciò si è verificato per l'imputazione all'intervento 1 di spese relative allo scavalco del segretario comunale e alla corretta imputazione di alcune voci stipendiali al bilancio dell'Ente e non al fondo per il salario accessorio (come fatto erroneamente negli anni precedenti, in quanto trattasi di quote per progressioni orizzontali derivanti dal primo inquadramento ex CCRL del 2002 e quindi facenti parte delle voci stipendiali già acquisite); ciò ha causato un accertamento maggiore delle spese a carico del bilancio, liberando risorse nel fondo per la produttività, conseguentemente ulteriormente impegnate.

Le sanzioni previste erano il divieto di assunzione di personale per il 2015 e l'assunzione di mutui, nonché il rispetto di alcune limitazioni in materia di riduzione della spesa: condizioni di fatto rispettate.

Per l'anno 2015 sono stati rispettati gli obiettivi relativi al patto di stabilità. Si rileva solamente che non sono stati utilizzati tutti gli spazi finanziari assegnati ad ottobre, determinando un miglioramento del saldo finanziario di competenza mista.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.802.362,65	2.490.735,36	2.186.285,65	1.973.769,38	1.751.244,64
Popolazione residente	3599	3598	3589	3538	3525
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	500,79	692,25	609,16	557,87	496,80

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,414 %	2,324 %	3,582 %	3,238 %	2,983 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.497,49	Patrimonio netto	6.843.044,15
Immobilizzazioni materiali	10.137.476,46		
Immobilizzazioni finanziarie	283.361,06		
Rimanenze			
Crediti	2.045.410,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.975.004,22
Disponibilità liquide	1.206.550,23	Debiti	2.879.616,74
Ratei e risconti attivi	10.369,15	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.697.665,11	TOTALE	13.697.665,11

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.493,75	Patrimonio netto	8.870.044,16
Immobilizzazioni materiali	13.305.393,04		
Immobilizzazioni finanziarie	622.808,50		
Rimanenze			
Crediti	1.992.570,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.445.942,79
Disponibilità liquide	1.332.075,60	Debiti	2.961.722,57
Ratei e risconti attivi	16.368,19	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	17.277.709,52	TOTALE	17.277.709,52

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nell'arco del mandato amministrativo non si sono verificati debiti fuori bilancio, né pertanto si è verificata la necessità di sanarli.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	660.599,00	563.041,97	567.833,69	573.265,77	523.146,37
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,29 %	24,60 %	23,53 %	21,56 %	20,92 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	195,19	191,14	189,33	187,43	186,68

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	212	225	224	221	235

Nell'arco del mandato amministrativo 2011-2016 non si è fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

Per sopperire alla cessazione per pensionamento di due unità di personale, si è ricorso all'appalto di servizio con cooperative sociali e precisamente nell'ambito del servizio di mensa scolastica e nel trasporto alunni della scuola dell'obbligo.

Sono stati attivati annualmente i progetti finanziati dalla Regione per Lavori Socialmente Utili selezionando lavoratori inseriti nelle liste di mobilità o di Cassa Integrazione Guadagni Speciale (C.I.G.S.)

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	49.109,60	45.395,67	42.183,77	42.183,77	44.587,88

Durante il mandato amministrativo l'ente non ha adottato nuovi provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007, prendendo atto che i servizi istituzionali già esternalizzati, riguardano:

- servizi di fognatura e depurazione, approvvigionamento idrico (tramite partecipazione in C.A.F.C. S.p.A.)
- servizi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti (tramite partecipazione in NET S.p.A.)
- servizi cimiteriali (tramite appalto a ditta esterna)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

L'Ente, ad oggi, non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

Nell'arco del mandato amministrativo l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione:

Nell'arco del mandato amministrativo l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha sempre improntato la propria attività amministrativa perseguendo l'obiettivo di garantire una buona qualità dei servizi erogati cercando di limitare e contenere le spese di gestione, attraverso una costante verifica della congruità dei costi sostenuti e dell'opportunità delle spese effettuate.

In ottemperanza a quanto disposto anche dalla normativa, è stata adottata la deliberazione giuntale n.27 del 19.03.2012 con la quale è stata effettuata una ricognizione sulle dotazioni strumentali a disposizione dell'Ente nonché sugli automezzi e vetture a disposizione, prendendo atto che, anche a seguito di scelte già intraprese, il patrimonio mobiliare a disposizione è da ritenersi sulla soglia del minimo indispensabile per garantire l'erogazione dei servizi.

Si riportano, di seguito, le percentuali di copertura dei principali servizi a domanda individuale:

SERVIZIO	2011	2012	2013	2014	2015
Impianti sportivi	18%	11%	17%	7%	9,25%
Iniziative a favore adulti/anziani	71%	85%	96%	98%	63,59%
Mensa scolastica	74%	104%	107%	104%	98,34%

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla contrazione della spesa corrente ed in sede di adozione di impegni di spesa sono state effettuate opportune valutazioni sulla convenienza al ricorso a convenzioni Consip e MEPA.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati

Rispetto agli organismi controllati, L'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile. Ha comunque controllato l'avvenuto rispetto degli adempimenti in ordine alla composizione degli organi ed alla loro retribuzione, previsti in particolare all'art.61, comma 12, del D.L.112/2008, convertito nella legge 133/2008 e all'art.6, comma 6, del D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

L'Ente non controlla alcun organismo.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	5			35.631.481,00	1,150	20.458.654,00	1.697.715,00
4	13			6.028.264,00	2,190	6.489.991,00	65.049,27
2	5			49.628.691,00	0,920	47.038.759,00	2.611.359,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			30.059.223,00	1,150	4.585.459,00	1.455.729,00
4	13			6.748.826,00	2,190	6.494.993,00	161.675,00
2	5			60.034.409,00	0,920	6.797.429,00	5.264.509,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Accertamento requisiti per il mantenimento delle quote in Società partecipate - Dismissione partecipazione da A.M.G.A. S.p.A.	Accertamento requisiti per il mantenimento delle quote in Società partecipate - Dismissione partecipazione da A.M.G.A. S.p.A.	Delibera del Consiglio Comunale n.51 del 25.11.2010	Alla data odierna l'Ente non ha più' azioni in AMGA .Il rimborso delle azioni è' avvenuto nell'esercizio finanziario 2014

Bagnaria Arsa, 25 marzo 2016

IL SINDACO
(F.to: dott. Cristiano Tiussi)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Bagnaria Arsa, 07 aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI
(F.to: dott. Davide Furlan)